

EDITORIALE

Blended learning in azione: sono partiti i Corsi di laurea in Scienze della formazione professionale in collaborazione con SPF on line

Un importante passo avanti, in linea con le politiche dell'Unione europea, è stato fatto dal mondo della formazione professionale (FP); qualcosa che in futuro potrebbe condurre al riconoscimento formale di tutti gli operatori del settore, finora penalizzati rispetto a coloro che sono inseriti nel sistema scolastico, già strutturato per quanto riguarda percorsi e titoli. Infatti, grazie alla collaborazione tra il Ministero del lavoro, Isfol, alcune Università e con il sostegno delle parti sociali, dall'autunno 2007 è stato avviato un progetto che prevede l'attivazione in quattro regioni italiane di un Corso di laurea in Scienze della formazione professionale. Una sperimentazione particolarmente innovativa perché affianca alle modalità tradizionali di formazione, l'uso della piattaforma SPF on line mettendo in pratica modelli di blended learning anche a livello accademico. Grazie a questo progetto, gli operatori della formazione professionale istituzionale potranno approfondire e consolidare la propria cultura ed esperienza formativa con una preparazione di livello universitario progettata ad hoc.

L'impulso al progetto è nato dalla constatazione che gli operatori del sistema della formazione professionale, pur svolgendo un ruolo essenziale per tutti i cittadini e in particolare per quanto riguarda le fasce deboli del mercato del lavoro e per la prevenzione del disagio scolastico e formativo, non hanno finora trovato nel mondo accademico percorsi e titoli univoci che ne valorizzino appieno la professionalità specifica.

La formazione professionale ha costruito negli anni una cultura formativa propria, ha sviluppato metodologie didattiche e strumenti indirizzati in particolare alle fasce deboli del mercato del lavoro e ha ottenuto risultati nella prevenzione del disagio scolastico e formativo e nel recupero dei drop-out. In un'ottica di interrelazione e collaborazione con il sistema scolastico la FP, fortemente radicata sul territorio, contribuisce alla transizione degli studenti nel mondo del lavoro (ad esempio apprendistato, corsi di qualifica) ed è in grado di rispondere in tempi rapidi alle esigenze di formazione e riqualificazione dei lavoratori espulsi o a rischio di espulsione dal mercato del lavoro (ad esempio, formazione continua per occupati, percorsi di reinserimento per chi è in cerca di nuova occupazione). Per svolgere questi compiti il sistema della FP ha bisogno di operatori qualificati che accanto agli apprendimenti conseguiti attraverso l'esperienza

■ EDITORIALE	p. 1
■ FOCUS	p. 2
■ IN BREVE	p. 3
■ AGENDA	p. 4
■ PUBBLICAZIONI	p. 4
■ PUNTO WEB	p. 4

professionale, possano contare su una preparazione di livello universitario. Questo assunto è alla base del Corso di laurea in Scienze della formazione professionale che è appena partito ed è indirizzato sia a coloro che già operano nel settore sia a chi voglia inserirsi nel sistema della FP. Le regioni coinvolte nel progetto sono Veneto, Piemonte, Campania e Sicilia. Nell'anno accademico 2008-2009 è stato avviato il primo corso a Padova, Messina e a Torino. I corsi di laurea proseguiranno nelle quattro regioni fino all'A.A. 2011-2012, quando il progetto si concluderà con il monitoraggio e la validazione dei risultati. Particolare attenzione è stata rivolta alla partecipazione e condivisione degli obiettivi e delle modalità organizzative ed operative: oltre a un Comitato di pilotaggio è stato designato, da parte dell'Isfol, un esperto in ciascun territorio per garantire l'assistenza organizzativa al progetto.

Claudia Montedoro

Notizie da xformare.it

■ Seminario: Roma, 12 febbraio 2009 "Social Media Experience: la dimensione formativa dei media digitali"

L'evento, ideato e realizzato da Percorsi SpA e dal gruppo di ricerca X-Path in collaborazione con l'Associazione Italiana Formatori (AIF), è stato occasione di confronto e riflessione tra esponenti del mondo professionale, aziendale e accademico sui cambiamenti introdotti dall'ingresso degli utenti nei processi di comunicazione digitale (blog, wiki, social network). I social media, tecnologie e pratiche on line che gli utenti adottano per condividere contenuti testuali, immagini, video e audio, sono pertanto diventati terreno d'incontro, di confronto e di relazione, assumendo un ruolo determinante anche nelle strategie di formazione aziendale. Il seminario ha discusso i modelli formativi di ultima generazione e presentato alcune best practices applicate in contesti aziendali e professionali. Per ulteriori informazioni: <http://www.xcorsi.it/>

FOCUS

20 nuove Unità Formative arricchiscono l'offerta didattica di SPF

SPF on line con la sua offerta di servizi e contenuti digitali specificamente pensati per gli operatori del sistema integrato è un potente facilitatore e un importante strumento di accompagnamento all'attuazione dei processi di riforma del mercato del lavoro e del sistema formativo del nostro Paese. Al tempo stesso SPF on line, per sua natura e concezione, è anche un "laboratorio" nel quale collocare e sperimentare innovazione continua e attraverso cui veicolare, diffondere e sviluppare nuovi saperi, raggiungendo in modo omogeneo target group numerosi, disseminati sul territorio e operanti in aree diverse e con ruoli differenziati che condividono il nuovo contesto e le sfide poste dalla creazione di uno spazio comune dell'apprendimento.

Nel percorso di cambiamento in atto e in coerenza con gli obiettivi del SPF on line, la nuova offerta formativa si sviluppa operativamente nella duplice direzione della continuità e dell'innovazione.

Le nuove 20 nuove Unità Formative (UF) hanno come obiettivo il miglioramento delle competenze chiave degli operatori del sistema integrato, così come previsto dallo "spazio europeo dell'apprendimento permanente" (chi desidera approfondire questo tema può consultare le pagine della Direzione Generale Educazione e cultura sul sito della Commissione europea:

http://ec.europa.eu/education/index_en.htm).

Le nuove UF inserite nel Catalogo dell'offerta didattica riguardano 3 assi tematici, che identificano un corpus sostanziale di nuovi saperi:

- asse 1 "Il contesto europeo": strategie, politiche, obiettivi, strumenti definiti dalla UE per la nuova programmazione dei Fondi strutturali 2007-2013;
- asse 2 "Il contesto italiano": educazione alla legalità ed emersione dal lavoro irregolare;
- asse 3 "Le competenze chiave": i nuovi saperi per la cittadinanza attiva, per l'apprendimento permanente e per l'occupabilità.

Le 20 Unità Formative sono finalizzate allo sviluppo e al perfezionamento delle competenze professionali degli operatori e possono contribuire a favorire la diffusione di un ambiente unico europeo degli apprendimenti, un mercato unico europeo del lavoro, una società europea libera nella legalità e - quindi - cittadini europei con valide competenze nell'ambito della nuova società della conoscenza.

Tutti gli utenti interessati riceveranno una comunicazione via mail per far conoscere la nuova offerta formativa disponibile e chi desidera maggiori informazioni per la scelta dei corsi può rivolgersi al Contact Center.

Per informazioni rivolgersi al Contact Center

- numero verde **800.91.20.02** attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 19.30
- inviando una mail a contactcenter@xformare-saa.org (canale dedicato in via privilegiata agli utenti non registrati)
- compilando la richiesta con il modulo web disponibile alla voce Contact Center dell'area privata della piattaforma (per gli utenti già registrati)

IN BREVE

ELS@WORK: Lingue e culture professionali più vicine a PMI e studenti

Intervista a Monica Galvanin, Amministratore delegato di CESPIM Srl



Monica Galvanin

Amministratore Delegato CESPIM Srl

Il Progetto ELS@WORK è finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del Lifelong Learning Programme (Leonardo Da Vinci – Transfer Innovation) e vede tra i partner il Centro Studi per l'Innovazione d'Impresa (Cespim), struttura tecnica della Confapi fondata nel 1986, che si caratterizza per la sua struttura polifunzionale orientata alla promozione, diffusione e realizzazione di attività finalizzate allo sviluppo ed alla valorizzazione delle Piccole e Medie Imprese. L'attività del Cespim si rivolge, inoltre, alla promozione e realizzazione di programmi di formazione per lo sviluppo delle capacità imprenditoriali, alla crescita professionale di quadri e operatori nonché alla qualificazione dei giovani.

Il Cespim lavora a stretto contatto con il mondo dell'impresa, attraverso una rete capillare di diffusione sul territorio (Api a livello provinciale e Federazioni a livello regionale). Prende parte al progetto ELS@WORK con la finalità di promuovere la conoscenza delle lingue straniere tra gli operatori amministrativi e di segreteria delle PMI, attraverso il portale gratuito www.business-languages.net. Abbiamo chiesto a Monica Galvanin, Amministratore delegato di Cespim, informazioni su questa iniziativa.

A chi si rivolge il progetto ELS@WORK?

Il Progetto rappresenta una preziosa opportunità per tutti coloro che desiderano acquisire o migliorare le proprie abilità linguistiche. ELS@WORK, infatti, si rivolge principalmente al personale delle PMI che lavora nei servizi amministrativi e di segreteria; per questi ultimi è di vitale importanza disporre di una conoscenza fluida e specifica nelle lingue straniere per trattare con la clientela estera. La metodologia didattica e i contenuti formativi possono però essere stimolanti anche per i formatori e i tutor aziendali. ELS@WORK, inoltre, può essere utilizzato anche da studenti che vogliono sperimentare una modalità innovativa per l'apprendimento delle competenze linguistiche.

Pensiamo, in particolare, agli studenti delle scuole

tecniche, commerciali e professionali, che possono affiancare proficuamente questo strumento allo studio scolastico.

Quali sono gli obiettivi che intendete raggiungere con ELS@WORK?

ELS@WORK, oltre a favorire l'acquisizione e lo sviluppo di competenze linguistiche specifiche per il lavoro amministrativo e di segreteria, offre contenuti di approfondimento per la conoscenza delle culture commerciali e professionali degli altri paesi europei, attraverso schede paese approfondite e ricche di dettagli utili. La modalità di fruizione avviene grazie a un portale web che permette agli utenti di consultare materiale informativo on-line, flessibile e personalizzabile sia nei modi che nei tempi di erogazione. Questo è certamente molto utile nei nostri contesti aziendali, che spesso faticano a integrare la formazione e l'aggiornamento del personale con i ritmi dell'attività produttiva. Non ultimo, questo progetto contribuisce fattivamente a stimolare la formazione permanente del personale delle PMI.

Può descriverci in quale modo si può usufruire dei contenuti formativi?

Il sito www.business-languages.net offre l'opportunità di apprendere in modo dinamico, facile e gratuito le principali lingue parlate in Europa: inglese, francese, italiano, spagnolo e tedesco. Come già accennato, oltre ai moduli strettamente di lingua sono a disposizione anche schede formative sulla cultura nel mondo degli affari in altri contesti lavorativi (tedesco, norvegese, rumeno, slovacco e spagnolo). Infine, ad integrazione delle attività formative, è stato realizzato un modulo di sostegno e motivazione alla formazione stessa.

I corsi on line sono basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie e ciò permette un apprendimento linguistico più semplice e divertente grazie all'utilizzo di simulazioni, giochi di ruolo e attività esercitative.

(segue nella pagina successiva)

IN BREVE

(segue da pagina 3)

Qual è il contributo di Cespim rispetto al progetto?

Come Cespim abbiamo compreso il valore di ELS@WORK. Infatti, ampliando la conoscenza delle lingue straniere nelle nostre aziende riteniamo si possa contribuire a migliorarne la competitività.

Proprio il nostro radicamento sul territorio e il contatto diretto e privilegiato con le PMI ci permette di conoscere le esigenze dei nostri associati e ci consentirà di promuovere il progetto e l'utilizzo del portale www.business-languages.net nell'ambito delle attività di formazione professionale dei lavoratori di tutte le imprese della rete Confapi.



AGENDA

Barcellona, 19-20 marzo 2009

EXPOEARNING 2009 "L'immagine dell'e-learning"

E' una delle maggiori manifestazioni internazionali sulle nuove tecnologie e sulla formazione in rete sia in ambito aziendale che universitario.

www.expoearning.com/paginas.asp?sc=home

Trieste, 26 marzo - 2 aprile 2009

Circuml@vorando

Iniziativa itinerante del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, cofinanziata dal Fondo sociale europeo, che ha l'obiettivo di dare informazioni su lavoro, formazione e inclusione sociale.

www.circumlavorando.it

Milano, 17-18 aprile 2009

Il Congresso Nazionale CKBG: Formazione, Innovazione e Tecnologie

È un evento che si svolge ogni due anni ed è rivolto a ricercatori, professionisti e insegnanti interessati alle tematiche della formazione in ambienti on-line, all'apprendimento collaborativo e agli ambienti tecnologici in grado di supportarlo.

<http://www.ckbg.org>



PUBBLICAZIONI

Le tecnologie nella didattica. Lo stato dell'arte all'inizio del nuovo millennio

A cura di Giovanni Marconato, Trento, Erickson, 2008

[Scheda pubblicazione](#)

Il docente facilitato. Blended learning nella didattica universitaria: una ricerca

Ardizzone Paolo; Oliveto Barbara, Milano, Unicopli, 2005

[Scheda pubblicazione](#)

Che cos'è la tecnologia dell'educazione

Calvani Antonio, Roma, Carocci, 2004

[Scheda pubblicazione](#)



PUNTO WEB

www.labornetfilas.it

Portale dedicato alla domanda offerta di lavoro, all'e-learning e allo stage.

www.elearningeinnovazione.org

Portale dedicato agli argomenti più innovativi in ambito e-learning, in collaborazione con l'Università degli Studi di Teramo.

www.qualityfoundation.org

La European Foundation for Quality in eLearning (EFQUEL) è una rete europea con oltre 60 organizzazioni e fornisce un valido sostegno ai servizi europei di e-learning (sito in lingua inglese).

Xformare.it, il portale di SPF online, un progetto promosso dal **Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali** Direzione generale per le politiche per l'orientamento e la formazione con l'assistenza tecnica di **Isfol e Italia Lavoro SpA**

Per iscriversi alla newsletter:
www.xformare.it - www.europalavoro.xformare.it

Ideazione, progettazione e redazione:
SAA-Comunicazione in collaborazione con Italia Lavoro SpA

Questo numero è stato curato da:
Amanda Colletti, Pamela Kustermann